



**Autorità di Gestione Unica  
EX POR FESR ABRUZZO 2014-2020  
Asse III 3.6.1 – FdF SAIM –  
Strumento Finanziario Legge 9/2021**

# **Voucher di Garanzia**

**Contributi per l'abbattimento degli interessi passivi e/o  
l'abbuono delle commissioni di garanzia**

## **Avviso Pubblico**

CUP: C97C18000020007

## Indice

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>DEFINIZIONI.....</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 1-FINALITÀ.....</b>	<b>4</b>
<b>ARTICOLO 2- DOTAZIONE FINANZIARIA.....</b>	<b>4</b>
<b>ARTICOLO 3 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.....</b>	<b>4</b>
<b>ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DELL’AIUTO.....</b>	<b>5</b>
<b>ARTICOLO 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 6 -MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>ARTICOLO 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE, CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ E DI IRRICEVIBILITÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>ARTICOLO 8 -VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI.....</b>	<b>9</b>
<b>ARTICOLO 9 – DISPOSIZIONI SUL CUMULO DEGLI AIUTI.....</b>	<b>9</b>
<b>ARTICOLO 10 -VERIFICHE E CONTROLLI.....</b>	<b>9</b>
<b>ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....</b>	<b>10</b>
<b>ARTICOLO 12 - RINUNCIA, ESCLUSIONE, REVOCA E RECUPERO DEGLI AIUTI.....</b>	<b>10</b>
<b>ARTICOLO 13 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>11</b>
<b>ARTICOLO 14 - PROCEDURA RECLAMI E RICORSI.....</b>	<b>11</b>
<b>ARTICOLO 15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....</b>	<b>11</b>
<b>ARTICOLO 16 -TUTELA DELLA PRIVACY.....</b>	<b>11</b>
<b>DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>11</b>
<b>ALLEGATI ALL’AVVISO.....</b>	<b>16</b>

## Premessa

Al fine di contrastare la grave crisi di liquidità che ha colpito il sistema delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) abruzzesi e di accrescere la capacità di accedere al credito bancario per realizzare nuovi investimenti, Regione Abruzzo ha riprogrammato le risorse del Fondo di Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese) per impiegarle in diversi strumenti a sostegno del tessuto produttivo. Tra questi, un Fondo gestito dalla società *in house* Fi.R.A. S.p.A. - Finanziaria regionale abruzzese - per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento del tasso di interesse dei finanziamenti e/o all'abbuono della commissione di garanzia.

## Definizioni

*Abbattimento tasso di interesse:* Contributo in conto interessi per l'abbattimento degli interessi passivi.

*Abbuono delle commissioni di garanzia:* abbattimento dei costi relativi alle commissioni pagate al Confidi per il rilascio della garanzia.

*Autorità responsabile:* il Soggetto di natura pubblica o privata designato dalla norma primaria come responsabile della registrazione del regime di Aiuti, ovvero, il Soggetto cui è attribuita la competenza ad adottare il provvedimento di attuazione del regime di Aiuti.

«*De minimis*»: gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli Aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L del 15.12.2023, che prevede, tra l'altro e con eccezioni, che l'importo complessivo degli Aiuti “*de minimis*” concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non può superare 300.000 Euro nell'arco di tre anni.

*Destinatario finale:* le Micro, Piccole e Medie Imprese abruzzesi aventi sede legale e/o operativa nel territorio della regione Abruzzo.

*MPMI:* le Micro, Piccole e Medie Imprese e lavoratori autonomi secondo la definizione riportata nell'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 che, alla data di concessione dell'aiuto:

- i. risultino iscritte al Registro delle imprese;
- ii. risultino classificate di piccola e media dimensione secondo i criteri indicati nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 e nell'allegato n. 1 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
- iii. non presentino le caratteristiche di impresa in difficoltà come definita dall'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- iv. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non siano in stato di scioglimento o liquidazione;
- v. non risultino in sofferenza sulla posizione globale di rischio elaborata dalla Centrale dei rischi della Banca d'Italia di cui alla deliberazione del comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR) 29 marzo 1994.

*Soggetto Gestore e/o Concedente:* Fi.R.A. SpA, Soggetto delegato, con apposita convenzione, alla cura dell'istruttoria delle domande, della concessione, dell'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, dell'esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate.

### Articolo 1-Finalità

1. La finalità del presente Avviso denominato "Voucher di Garanzia" è quella di facilitare l'accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), già operanti sul territorio della regione Abruzzo, ammissibili a tutti i settori economici di cui all'art.1 del Reg. (UE) 2831/2023, mediante la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari e/o alla concessione di un buono una tantum sui premi di garanzia prestati dal sistema dei Confidi regionali.
2. Gli obiettivi generali del presente Avviso sono: contrastare la grave crisi di liquidità, innescata dal rialzo dei tassi di interesse, che ha colpito il sistema delle micro, piccole e medie imprese abruzzesi; accrescere la capacità di accedere al credito bancario; supportare le imprese nelle attività di investimento per il rilancio del business; affrontare la transizione verso la "green economy".
3. Le disposizioni del presente Avviso disciplinano i criteri e le modalità di accesso alle agevolazioni.

### Articolo 2- Dotazione finanziaria

1. La misura ha una dotazione finanziaria di 7.310.132,02 euro destinata alle imprese in possesso di un finanziamento erogato dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso.
2. Tale dotazione finanziaria iniziale potrà essere ulteriormente incrementata nel caso in cui la Regione Abruzzo rendesse disponibili al *Soggetto Gestore* Fi.R.A. S.p.A. ulteriori risorse finanziarie o in caso altre risorse si rendessero disponibili a seguito di economie.
3. Per ciascuna impresa può essere ammessa una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso.

### Articolo 3 - Disposizioni generali in materia di aiuti di Stato

1. Nel rispetto del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*), la Fi.R.A. S.p.A. provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti individuali «*de minimis*» nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012;
2. Ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. q) e lett. r) del predetto DM 115/2017 l'«**Autorità responsabile**» della misura d'aiuto è il **Dipartimento Presidenza** della Giunta regionale - **Servizio Autorità di Gestione Unica FESR FSE**; il «**Soggetto Concedente**» degli aiuti individuali ai sensi e agli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è la **Fi.R.A. S.p.A.**;
3. Ai fini del controllo sul rispetto dei massimali d'aiuto e del controllo sul cumulo dei costi ammissibili, prima delle concessioni, la **Fi.R.A. S.p.A.** provvede ad attivare le necessarie

verifiche sulle relazioni di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2831/2023 per la definizione di **“impresa unica”** e sulle vicende societarie **in caso di fusioni, acquisizioni o scissioni** come da previsioni **art. 3 commi 8 e 9** del medesimo regolamento;

4. Non possono essere oggetto di concessione di aiuti individuali: le **imprese che operano nei settori esclusi** dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2831/2023 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 1 dello stesso regolamento, nonché **le attività connesse all'esportazione** verso Paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea;
5. Il Soggetto Gestore **Fi.R.A. S.p.A.**, prima delle concessioni, verifica che le imprese che operano **sia nei settori esclusi, sia in quelli inclusi** nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 2831/2023 assicurino, tramite mezzi adeguati quali **la separazione delle attività o la distinzione dei costi**, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti di cui al presente Avviso;
6. Ai fini del rispetto del principio di **“trasparenza degli Aiuti”** di cui all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 2831/2023:
  - a) la quota concessa sotto forma di **sovvenzione diretta** è ritenuta **“trasparente”** *ex se* come previsto dal par. 2 del citato articolo 4 Reg. n. 2831/2023.
7. Nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 2, dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 2831/2023, **sono escluse concessioni di aiuti che superino il massimale complessivo** (300.000,00 euro) concessi nei tre anni precedenti (riferimento anno solare); in sede di **“soccorso istruttorio”** e prima della concessione, sarà consentito dal Soggetto Gestore **Fi.R.A. S.p.A.** un solo adeguamento ai costi ammissibili inseriti nel progetto, al fine di rientrare nei limiti del suddetto massimale triennale.
8. Ai sensi della c.d. giurisprudenza **Deggendorf** (Causa C-188/92, TWD Textilwerke Deggendorf GmbH contro Germania, («Deggendorf»)), la Fi.R.A. SpA è tenuta a sospendere i pagamenti per gli aiuti eventualmente concessi nel rispetto del presente Avviso, alle imprese che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti già individuati quali illegali o incompatibili con una Decisione di recupero da parte della Commissione Europea.

#### Articolo 4 - Caratteristiche dell'aiuto

1. L'agevolazione consiste in una sovvenzione diretta a fondo perduto finalizzata a:
  - a. Contributo in conto interessi per l'**abbattimento degli interessi passivi**, su finanziamenti erogati da banche e/o da altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB dalla data di pubblicazione del presente Avviso, pari al 50% degli interessi passivi applicati sul finanziamento, individuati *ex ante*, nel limite massimo di 10.000,00 euro. In caso di finanziamenti a tasso variabile l'ammontare degli interessi passivi deve essere calcolato al tasso di stipula del finanziamento.
  - b. **Abbuono delle commissioni di garanzia**, rilasciata da parte del sistema dei Confidi, pari al 50% delle commissioni pagate e fino ad un valore massimo di 2.000,00 euro.
2. L'impresa può richiedere la sovvenzione per coprire la sola quota per l'abbattimento degli interessi passivi oppure richiedere la sovvenzione per entrambe le agevolazioni (abbattimento degli interessi passivi e abbuono della commissione di garanzia). In caso di

richiesta di entrambe le agevolazioni, il massimale, espresso come somma delle due agevolazioni, non potrà superare la quota di 12.000,00 euro.

3. Sono ammissibili i contratti di finanziamento erogati per esigenze legate alla **liquidità** aziendale delle imprese (spese di gestione corrente), per attività di **investimento** (acquisto di beni materiali e immateriali) e per il **consolidamento** di passività bancarie e rinegoziazione di prestiti bancari esistenti.
4. Il finanziamento erogato deve avere un ammontare minimo di 35.000,00 euro ed uno massimo di 150.000,00 euro.

#### Articolo 5 Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda per il presente Avviso le **micro, piccole e medie imprese**, definite ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, con sede legale e/o unità operativa nei comuni ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo.
2. Sono ammessi a presentare domanda anche i liberi professionisti in quanto equiparati alle microimprese ai sensi dell'art.12 della Legge 81 del 22 maggio 2017.
3. Alla data di presentazione della domanda di agevolazione **i richiedenti devono possedere cumulativamente i seguenti requisiti:**
  - a) essere attivi e iscritti al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio nella sezione ordinaria ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
  - b) per i liberi professionisti, essere titolari di Partita IVA;
  - c) esercitare un'attività economica o professionale identificata come prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 (oppure NACE rev.2) coerente con i settori ammissibili di cui all'art 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023 «*de minimis*»;
  - d) essere in attività e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avendo deliberato la liquidazione volontaria e non essendo sottoposte ad alcuna procedura di tipo concorsuale, né ad amministrazione controllata e non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo - D.L. n. 83/2012;
  - e) non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
  - f) non essere incorsi nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
  - g) non aver subito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari;
  - h) non essere oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse.
  - i) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

#### Articolo 6 -Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso deve essere presentata

esclusivamente attraverso lo sportello telematico regionale raggiungibile dal **sito web della Regione Abruzzo** <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce “Catalogo Servizi”, “Voucher di Garanzia”, “Nuova pratica”, seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate. Il contenuto della domanda di partecipazione è riportato, a titolo di fac-simile, nell'allegato A) al presente Avviso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.

2. L'accesso allo sportello telematico per la compilazione della domanda avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – **SPID** di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>) del Legale Rappresentante.
3. L'autenticazione tramite SPID equivale alla sottoscrizione della domanda.
4. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata, attraverso la piattaforma regionale indicata, **a partire dalle ore 12:00 del 16/09/2024**; le domande ammissibili saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione e sino a esaurimento delle risorse disponibili.
5. La domanda è formulata attraverso l'inserimento dei dati nell'apposito form (Allegato A) sullo sportello telematico ed è generata in formato .pdf al termine dell'inserimento dei dati e della documentazione prevista al successivo comma 10 del presente articolo.
6. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di € 16,00. Al momento della presentazione della domanda nella piattaforma Sportello, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca; quest'ultima va annullata e conservata agli atti dal beneficiario.
7. Una volta chiusa la procedura di presentazione della domanda come sopra descritta, non sarà possibile apportare modifiche e/o integrazioni. È tuttavia possibile inviare una nuova domanda che annulla la precedente entro i termini di validità dell'Avviso. In caso di più domande presentate dalla stessa impresa sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata. La nuova domanda assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo numero progressivo di trasmissione. Per ogni impresa è possibile l'ammissione a contributo di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.
8. Per la presentazione della domanda devono essere obbligatoriamente compilati tutti i campi richiesti dalla procedura telematica e deve essere inserita tramite upload tutta la documentazione richiesta.
9. A corredo della **domanda di partecipazione (Allegato A)** e delle dichiarazioni ivi contenute, occorre inserire, sullo sportello telematico, la documentazione di seguito elencata:
  - a) Contratto di finanziamento bancario e piano di ammortamento;
  - b) Certificazione della Banca Finanziatrice di erogazione del finanziamento, secondo il modello di cui all'**Allegato B** del presente Avviso, La certificazione deve essere redatta su carta intestata della Banca Finanziatrice e regolarmente firmata.
  - c) Delibera della garanzia da parte del Confidi nel caso in cui si richiede anche l'abbuono delle commissioni di garanzia;
  - d) Certificazione del Confidi di concessione della garanzia, secondo il modello di cui all'**Allegato C** del presente Avviso. La certificazione deve essere redatta su carta intestata del Confidi e regolarmente firmata.

10. Ai fini dell'istruttoria formale, per ridurre i casi di esclusione per i soli vizi formali, inesattezze e omissioni, il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. attua, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del "soccorso istruttorio". Ogni richiesta di integrazione documentale o informativa è effettuata unicamente attraverso lo Sportello telematico e dovrà essere riscontrata, con la medesima modalità, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.
11. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.
12. Nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.R. 445/2000, il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni presentate secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente concessi e incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di accesso, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie e di revoca delle agevolazioni.
13. Le informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti a esso connessi possono essere richieste sullo sportello telematico nella sezione FAQ.

#### **Articolo 7 - Ammissibilità delle domande, cause di inammissibilità e di irricevibilità**

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione a valere sul presente Avviso avviene attraverso una **procedura valutativa a sportello** secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e sino ad esaurimento delle risorse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii., e sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.
2. L'ordine cronologico di presentazione delle domande è determinato da data e ora di trasmissione della domanda rilevate dalla piattaforma Sportello.
3. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma Sportello e riguarda i seguenti elementi:
  - a) Rispetto dei termini di presentazione della domanda.
  - b) Rispetto delle modalità di trasmissione della domanda.
4. L'istruttoria formale per l'ammissibilità della domanda riguarda la sussistenza di quanto disposto ai precedenti articoli 4, 5 e 6 relativamente alle caratteristiche dell'aiuto, dei soggetti proponenti e alla documentazione allegata; la stessa è svolta dal Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. e deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal suo avvio.
5. Sono considerate **inammissibili** le domande:
  - a) che non rispettano le caratteristiche dell'aiuto prescritte all'art.4 e, nello specifico, il cui finanziamento erogato non rientri nei limiti minimo e massimo indicati al comma 4;
  - b) presentate da soggetti non in possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 5 del presente Avviso;
  - c) non corredate da tutta la documentazione prevista, fatte salve le richieste di soccorso istruttorio;
  - d) mancato riscontro alla richiesta di integrazioni in soccorso istruttorio entro i termini indicati al precedente art.6 comma 10;
  - e) che violino le condizioni e i termini stabiliti per la presentazione delle domande, nonché



qualsiasi altra circostanza che dimostri l'inidoneità del concorrente a partecipare al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di legge e del presente Avviso.

6. L'inammissibilità della domanda è comunicata agli interessati tramite lo Sportello telematico regionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.

#### **Articolo 8 - Valutazione di merito delle domande e modalità di erogazione degli aiuti**

1. Il Soggetto Gestore Fi.R.A. effettua la valutazione di merito, sulla base della documentazione presentata in fase di domanda, che si conclude entro 60 giorni dalla chiusura delle istruttorie di ammissibilità. Si procederà a valutare le domande secondo l'ordine di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. A seguito della valutazione di merito, a cadenza bimestrale, Fi.R.A. S.p.A. procederà ad espletare gli adempimenti previsti dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) relativi alle domande per le quali si è conclusa positivamente l'istruttoria di merito e pubblicherà, sul sito [www.fira.it](http://www.fira.it), l'elenco provvisorio delle domande ammesse che varrà quale **comunicazione di concessione degli aiuti**, recante l'indicazione del codice di concessione RNA-COR, del CUP e dell'importo delle agevolazioni.
3. Entro 7 giorni dalla pubblicazione bimestrale dell'elenco, il beneficiario dovrà inviare a Fi.R.A. S.p.A. l'accettazione degli aiuti concessi tramite la piattaforma regionale Sportello.
4. In caso di esito negativo della valutazione di merito, Fi.R.A. S.p.A., tramite la piattaforma Sportello, comunicherà al beneficiario l'esclusione della domanda, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L.241/90 e ss.mm.ii., al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto. Eventuali controdeduzioni potranno essere presentate entro 10 giorni dalla data di invio della comunicazione di esclusione sempre tramite la piattaforma Sportello.
5. Successivamente all'accettazione dei contributi e sempre con cadenza bimestrale, Fi.R.A. S.p.A. procederà alla pubblicazione dell'elenco definitivo delle domande ammesse e all'erogazione dei contributi, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dal beneficiario in sede di domanda.
6. La sovvenzione diretta a fondo perduto sarà erogata da Fi.R.A. S.p.A. previa verifica della regolarità contributiva e fiscale. In caso di verifica con esito di "non regolarità" si procederà, come previsto dalla normativa vigente, con l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi del comma 8-bis, articolo 31, della legge n. 98/2013.

#### **Articolo 9 – Disposizioni sul cumulo degli aiuti**

1. Gli aiuti concessi nel quadro del presente Avviso pubblico sono cumulabili con altri aiuti concessi all'impresa richiedente nel rispetto delle condizioni sostanziali poste dagli artt. 5 e 6 del Reg. (UE) n. 2831/2023.

#### **Articolo 10 -Verifiche e Controlli**

1. Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00 il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. effettuerà i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati. Il controllo a campione sarà almeno il 10% delle domande ammesse.
2. Inoltre, il Soggetto Gestore si riserva la facoltà di effettuare controlli documentali *desk* o *in loco* presso il beneficiario finale allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi

e delle spese oggetto dell'intervento, nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso.

### **Articolo 11 - Obblighi dei Beneficiari**

1. Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso, le imprese beneficiarie degli aiuti sono altresì obbligate a pena di revoca a:
  - a) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5 dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo;
  - b) fornire tutte le informazioni che Fi.R.A. S.p.A. dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite il portale Sportello;
  - c) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto richieste da Fi.R.A. S.p.A., dalla Regione Abruzzo e/o da Soggetti terzi delegati;
  - d) essere in regola con i versamenti contributivi e fiscali al momento dell'erogazione della sovvenzione;
  - e) consentire al Soggetto Gestore, alla Regione Abruzzo e/o ai soggetti terzi delegati preposti alla verifica del corretto andamento delle agevolazioni concesse, di effettuare, in qualunque momento, verifiche, controlli, accertamenti documentali, ispezioni e sopralluoghi presso l'impresa destinataria, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dell'iniziativa progettuale ammessa e l'effettiva destinazione dei fondi per le finalità previste dal presente Avviso, nonché di richiedere in qualsiasi momento informazioni e dati sull'agevolazione concessa.

### **Articolo 12 - Rinuncia, Esclusione, Revoca e recupero degli aiuti**

1. Il beneficiario può rinunciare alle agevolazioni e alla partecipazione all'Avviso inviando la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC all'indirizzo [firapec@pec.fira.it](mailto:firapec@pec.fira.it).
2. Le domande sono escluse nei seguenti casi:
  - 2.1. Qualora sia stato superato l'importo massimo previsto dal Regime "*de minimis*";
  - 2.2. Qualora la documentazione presentata a corredo della domanda non sia conforme a quanto previsto dall'Avviso e non integrabile attraverso il soccorso istruttorio.
3. Gli aiuti concessi ai beneficiari finali sono revocati integralmente nei seguenti casi:
  - 3.1. importi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - 3.2. decadenza dalla concessione dei benefici conseguente alla perdita delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5, del presente Avviso;
  - 3.3. nel caso in cui i controlli, previsti all'articolo 11 del presente Avviso, evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
  - 3.4. ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Avviso;

3.5. mancato rispetto, da parte del beneficiario finale, degli obblighi previsti all'articolo 11 del presente Avviso.

4. Nei casi sopra descritti viene avviata, ai sensi della L.241/1990, la procedura per la revoca delle agevolazioni concesse; i beneficiari finali sono tenuti alla restituzione a Fi.R.A. S.p.A. dei contributi erogati con maggiorazione degli interessi, ai sensi dell'art.9 D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, calcolati dalla data di erogazione delle risorse stesse e fino alla loro restituzione. In caso di mancata restituzione il Soggetto Gestore potrà avvalersi, per il recupero delle somme erogate, dell'iscrizione a ruolo mediante il supporto di appositi Enti di riscossione.

#### **Articolo 13 -Responsabile del procedimento e informazioni generali**

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A.
2. Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi del L.241/1990, è la Dott.ssa Eugenia Monti, con sede in Pescara, Via Enzo Ferrari n.155.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'Avviso possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sui siti [www.fira.it](http://www.fira.it) e [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>. Le risposte saranno pubblicate in modalità FAQ nella stessa piattaforma.

#### **Articolo 14 - Procedura reclami e ricorsi**

1. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
2. Il Foro competente è il Foro di Pescara.

#### **Articolo 15 - Clausola di salvaguardia**

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. Il Soggetto Gestore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Soggetto Gestore.
2. Il Soggetto Gestore si riserva la possibilità di apportare con successivi atti eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso e alla modulistica collegata, a seguito delle evoluzioni della normativa applicabile.

#### **Articolo 16 -Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui la Regione Abruzzo e il Soggetto Gestore verranno in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, nr. 196 e ss.mm.ii. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### **Disposizioni di riferimento**

1. Il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante “modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi”;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) in materia di tutela dei dati personali e del D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy);
- Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, avente ad oggetto “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;
- la Decisione della Commissione C(2021) 3149 final del 28.04.2021, che modifica la decisione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del Programma Operativo “POR Abruzzo FESR 2014-2020”, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n.

443 del 19 luglio 2021 l'articolo 126, comma 10, del Decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27), che prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi mirati a fronteggiare l'emergenza da Covid-19;

- Il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Delibera CIPESS – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile - n. 41 del 9 giugno 2021 Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020).
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fi.R.A. S.p.A. con verbale n.479 del 09/05/2022;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e decreto attuativo (D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*”;
- L.R. n. 59 del 30-11-2017 recante: “Gestione in house providing della Fi.R.A. S.p.A.”;
- D.G.R. n. 833 del 27/12/2017 nella quale:
  - sono stati indicati gli indirizzi in merito all'attuazione delle Azioni 3.5.1 e 3.6.1 dell'Asse III e dell'Azione 3.6.1 dell'Asse IX del POR FESR Abruzzo 2014/2020;
  - è stata prevista l'istituzione di un Fondo di Fondi per un importo pari a € 30.000.000,00 e sono state incaricate le strutture amministrative competenti di espletare le procedure previste dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento ai sensi dell'art. 192 del medesimo D.Lgs alla società in house Fi.R.A. S.p.A. della gestione del Fondo di Fondi;

- a fronte di una dotazione complessiva del Fondo dei Fondi pari a € 30.000.000,00, l'importo da versare è stato quantificato in € 17.270.272,48, tenuto conto della capienza nelle previsioni di bilancio 2017 per € 14.270.272,48 e del bilancio 2018 per €3.000.000,00;
- è stato approvato lo schema di Accordo di finanziamento tra la Regione Abruzzo e Fi.R.A. S.p.A. per la gestione del Fondo di Fondi SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese);
- Determinazione dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE n. DPA 246 del 28/12/2017 recante "*POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azioni 3.5.1, 3.6.1. Attuazione degli strumenti finanziari attraverso il Fondo dei Fondi SAIM "Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese"* di cui al punto 27 dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 con il contributo del POR FESR Abruzzo 2014-2020, con la quale è stato disposto l'affidamento della gestione del Fondo di Fondi alla società in house Fi.R.A. S.p.A.;
- D.G.R. n. 834 del 31.10.2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato:
  1. *Programma di Impiego delle Risorse POR-FESR 2014-2020 – STRUMENTI FINANZIARI – Azioni 3.5.1 e 3.6.1 dell'Asse III - FASE II* come da Delibera al fine di consentire l'impiego dell'intero ammontare del Fondo dei Fondi SAIM;
  2. ha stabilito di attivare una nuova Sezione (FASE II) del Fondo dei Fondi SAIM con nuovi prodotti finanziari a sostegno delle imprese (Azione 3.5.1: concessione di prestiti a MPMI, operanti sul territorio regionale di ammontare compreso tra 25.000.00 e 60.000,00 euro e Asse III – Azione 3.6.1: concessione di garanzie a MPMI operantisul territorio regionale);
- DGR n. 577 del 30.09.2019 con la quale la Giunta Regionale ha modificato parzialmente il "*Programma di Impiego delle Risorse POR-FESR 2014-2020 – STRUMENTI FINANZIARI – Azioni 3.5.1 e 3.6.1 dell'Asse III - FASE II*" approvato con DGR n. 834/2018 e ha autorizzato l'Autorità di Gestione a procedere alla revisione e all'aggiornamento del Rapporto di Valutazione Ex Ante 2017 (VExA 2017) degli Strumenti Finanziari del POR FESR Abruzzo 2014-2020 e a procedere con la sottoscrizione del Terzo Addendum;
- DGR n. 76 del 18/02/2020 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di destinare le somme attribuibili al contributo dei Fondi Strutturali già impiegati per gli Strumenti di Ingegneria Finanziaria del POR FESR 2007-2013 - Linee di Attività I.2.2 e I.2.4 all'aumento della dotazione finanziaria del Fondo dei Fondi denominato Fondo SAIM (Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese) istituito con D.G.R. n. 833/2017 del 27.12.2017 fino all'importo massimo presumibile di € 40.000.000,00, istituendo un'apposita Sezione denominata "Reimpiego delle risorse POR FESR 2007-2013";
- DGR n. 260 del 12 maggio 2020 recante "*Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione Abruzzo 2014-2020 con le*

risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19", con la quale la Giunta regionale ha adottato un primo provvedimento, del valore complessivo di 37,8 Meuro, al fine di individuare le linee strategiche da perseguire per la riprogrammazione dei PO FESR e FSE per il contrasto alle conseguenze della crisi connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19;

- DGR n. 350 del 25 giugno 2020 recante *“Attuazione di misure a contrasto dell’Emergenza COVID-2019. Strumenti Finanziari POR FESR Abruzzo 2014-2020. Indirizzi per la modifica dell’Accordo di Finanziamento sottoscritto tra Fi.R.A. S.p.A. e la Regione Abruzzo in data 28.12.2017 così come integrato e modificato dai successivi Addenda”* con la quale è stato dato mandato all’Autorità di Gestione Unica di avviare ogni utile azione al fine di liberare risorse al Fondo dei Fondi SAIM, anche attraverso la modifica dell’Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 27.12.2017 e, successivamente, modificato ed integrato;
- Accordo per la *“Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014- 2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”*, sottoscritto, in data 16/07/2020, tra la Regione Abruzzo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud, in attuazione della DGR n. 416 del 15/07/2020 sono stati individuati i Progetti originari del POR FESR e POR FSE 2014-2020 che verranno defianziati dai rispettivi POR e finanziati con le risorse FSC, riprogrammate ex art. 44 del dl.34/19, per favorire la rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato;
- DGR n. 575 del 21 settembre 2020 recante *“Riprogrammazione dei Fondi FESR e FSE Abruzzo 2014-2020, ai sensi del comma 6, dell’art. 242 del D.L. 34/2020 ai fini del contrasto dell’Emergenza Covid-2019”*, con la quale la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sui Programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020, ai sensi dell’articolo 242, comma 6, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (cd. Decreto Rilancio), per potenziare le azioni già intraprese fini del contrasto dell’emergenza Covid-19;
- DGR n. 96 del 22 febbraio 2021 recante *“Misure a supporto delle esigenze di liquidità delle imprese colpite dall’emergenza epidemiologica da “Covid-19”. Approvazione dello schema di Accordo e di Convenzione con il MISE e il MEF per l’istituzione della Sezione Speciale del Fondo Centrale di Garanzia denominata Sezione Speciale Regione Abruzzo”* con la quale è stato deliberato di istituire la *“Sezione Speciale Regione Abruzzo”* del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, di istituire la sotto sezione denominata *“Sezione speciale POR FESR Abruzzo 2014-2020 per l’emergenza Covid-19* e di approvare lo schema di Accordo, di cui all’Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Economia e Finanze e la Regione;
- Legge Regionale n. 9 del 18.05.2021 *“Misure a favore delle micro, piccole e medie imprese, con particolare riguardo al settore della ristorazione, a quello turistico-*

*alberghiero, alle filiere ad essi correlate operanti sul territorio della Regione Abruzzo nonché a favore delle imprese che hanno subito restrizioni previste per le "zone rosse" per effetto delle Ordinanze del Presidente della Regione” sono stati individuati alcuni strumentifinanziari per fare fronte alla crisi di liquidità causata dalla Pandemia da Covid-19 da attuare a seguito della riprogrammazione delle risorse del Fondo dei Fondi SAIM;*

- DGR n. 342 del 14.06.2021 recante “*Programmazione 2014-2020. Indicazioni procedurali per l’attuazione degli interventi ex POR FESR e FSE 2014-2020 e per la definizione del Piano operativo complementare 2014-2020 ex articolo 242 del D.L. 34/2020*”, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni procedurali per gli interventi del POR FESR e FSE 2014-2020 de-programmati ex articolo 242 del D.L. 34/2020 da finanziare, nelle more della effettiva attuazione del Programma complementare Regione Abruzzo di cui all’articolo 242, comma 2, del D.L. 34/2020, mediante anticipazione con le risorse FSC;
- DGR n. 12 del 25.01.2022 recante “*Preso d’atto della sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento per l’istituzione della Sezione Regionale del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e della Convenzione per la delega di Organismo Intermedio, nell’ambito dell’Azione 3.6.1. del POR FESR 2014-2020, al MiSE. Preso d’atto della sottoscrizione della modifica al Quarto Addendum per la gestione del Fondo dei Fondi SAIM*” con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della modifica del Quarto Addendum all’ Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Abruzzo e Fi.R.A. S.p.A. il 28.12.2017.
- DGR n. 18 del 18.01.2024 recante “*ex POR FESR 2014-2020. Asse III e Asse IX azione 3.6.1 e Asse III azione 3.5.1. approvazione dello schema di accordo di finanziamento del Fondo dei Fondi SAIM, che sostituisce l’accordo sottoscritto tra la Regione Abruzzo e la Fi.R.A. s.p.a. il 28 dicembre 2017 e ss.mm.ii. ed il 1° settembre 2022.*”

## ALLEGATI ALL’AVVISO

*Allegato A) – Domanda di partecipazione*

*Allegato B) – Fac-simile certificazione della Banca Finanziatrice*

*Allegato C) - Fac-simile certificazione del Confidi*